



CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

Processo verbale della seduta del 26 SETTEMBRE 2012

L'anno duemiladodici (2012), addì ventisei (26) del mese di settembre alle ore 13,55, convocato con la osservanza delle formalità di legge, il Consiglio comunale di Treviso si è riunito nel Salone del Palazzo dei CCC, in seduta ordinaria di prima convocazione sotto la presidenza del Presidente Renato Salvadori e con l'assistenza del Segretario generale dr. Otello Paraluppi.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano presenti e rispettivamente assenti i seguenti signori:

		P	A			P	A
1	Gobbo Gian Paolo		ag	22	Iannicelli Giancarlo	p	
2	Aloisi Giampiero	p		23	Manildo Giovanni	p	
3	Barbisan Riccardo	p		24	Mazzobel Armando	p	
4	Beraldo Andrea	p		25	Michielan Ofelio	p	
5	Bolzonello Alfio	p		26	Negro Giovanni		ag
6	Borrelli David		ag	27	Novello Sergio	p	
7	Borrelli Luigi	p		28	Ortica Letizia	p	
8	Borsato Roberto	p		29	Padovan Vittorio	p	
9	Caldato Luigi	p		30	Piccoli Domenico	p	
10	Caldato Maristella	p		31	Renosto Enrico		ag
11	Camolei Paolo		ag	32	Rosi Franco	p	
12	Ceconato Corrado	p		33	Salvadori Renato	p	
13	Chinellato Enrico		ag	34	Tocchetto Maria	p	
14	Chiole Michele	p		35	Tonella Giovanni	p	
15	Cianci Giuseppe	p		36	Tonellato Roberto	p	
16	Cocco Alberto	p		37	Torresan Giorgio	p	
17	Crea Pasquale Fabio	p		38	Varago Gianluigi	p	
18	Da Tos Giancarlo		ag	39	Vitale Sossio		ag
19	Dotto Antonio	p		40	Zampese Sandro	p	
20	Gobbo Giuseppe	p		41	Zuliani Giancarlo	p	
21	Grigoletto Roberto	p					
					Totale presenti	33	

Il PRESIDENTE, accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti in apertura di seduta o giunti successivamente nel corso della stessa, senza diritto di voto, gli Assessori: Giuseppe Basso, Andrea De Checchi, Sergio Marton, Giuseppe Mauro, Mauro Michielon, Stefano Pimpolari e Fulvio Zugno.

OGGETTO: Approvazione delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) per gli anni 2012 - 2013 e 2014.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di deliberazione indicata in oggetto che di seguito si riporta.

Ricordato che l'art.13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 214/11 ha disposto di anticipare, in via sperimentale al 2012 e fino al 2014, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria già disciplinata nel D.Lgs. 23/2011 che ne decretava l'introduzione nel 2014.

L'articolo 13, comma 12 bis, con riferimento all'Imposta Municipale Propria, prevede che: "Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo".

Con riferimento all'anno tributario 2012 si propone quanto segue:

ALIUOTA DEL 4 PER MILLE per le sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

ALIUOTA ORDINARIA DELL'8,3 PER MILLE;

ALIUOTA DEL 6 PER MILLE per i fabbricati che il soggetto passivo abbia dato in comodato ad ascendenti/discendenti di primo grado (genitori e figli), a condizione che questi ultimi fissino in essa la propria residenza. Per coloro i quali, nel corso dell'anno, si trovassero in tale situazione, detta agevolazione sarà operativa, raggugliata in mesi, limitatamente al periodo successivo al realizzarsi di tale comodato;

A decorrere dall'anno 2013 l'ALIUOTA ORDINARIA è fissata all'8,7 PER MILLE;

Ciò premesso,

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze;

si invita il Consiglio comunale a deliberare sul punto all'ordine del giorno, secondo le proposte della Giunta comunale, così articolate:

Per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria:

**Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -**



- ALIQUOTA DEL 4 PER MILLE per le sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze nelle quali il possessore e il suo nucleo familiare dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente;
- ALIQUOTA ORDINARIA DELL' 8,3 PER MILLE;
- ALIQUOTA DEL 6 PER MILLE per i fabbricati che il soggetto passivo abbia dato in comodato ad ascendenti/discendenti di primo grado (genitori e figli), a condizione che questi ultimi fissino in essa la propria residenza. Per coloro i quali, nel corso dell'anno, si trovassero in tale situazione, detta agevolazione sarà operativa, ragguagliata in mesi, limitatamente al periodo successivo al realizzarsi di tale comodato;
- A decorrere dall'anno 2013 (1') ALIQUOTA ORDINARIA è fissata all'8,7 PER MILLE.

Si invita, altresì, a dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

Preso atto che l'Assessore di reparto non ha nulla da aggiungere alla relazione riportata nella proposta deliberativa, il Presidente apre la discussione sull'argomento posto in trattazione.

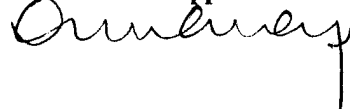
DISCUSSIONE

PRESIDENTE: L'argomento è passato in 1^a Commissione in data 24 settembre pertanto è ben conosciuto ai colleghi Consiglieri per il tramite dei Commissari. È stato approvato con dei voti contrari e, quindi, non vale quanto stabilito dall'art. 61. Tutto ciò premesso, se non vi sono opposizioni lo darei comunque per letto in quanto conosciuto.

Interviene il Consigliere Caldato Maristella.

CONS. CALDATO M. (Partito Democratico): Ovviamente nell'intervenire su questo argomento mi ricollego al precedente intervento, ma quello che mi preme sottolineare, oltre appunto alla ristrettezza dei tempi di convocazione della Commissione, è la mancanza di diversificazione dell'aliquota per quanto riguarda gli immobili classificati come prima casa. Qui è mancata una previsione diversa: previsione che altre Amministrazioni comunali hanno fatto per un discorso di equità. Chiaramente, non possiamo, a mio avviso, anche ricollegandoci a dei discorsi che oggi ha fatto il nostro Presidente della Repubblica Napolitano, il quale ha detto che il risanamento deve avvenire con il coinvolgimento, per primo, dei ceti abbienti... Per quanto riguarda la prima casa qui ritroviamo un'unica aliquota, cioè non c'è stata diversificazione per gli immobili classificati in categoria A4 e A5, magari

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



prevedendo una percentuale ridotta perché sono abitazioni popolari e ultrapopolari, stabilendo quindi una aliquota maggiore per le classificazioni A2, A3, A6 e A7, mentre per le A1, A8 e A9 poteva essere prevista un'aliquota ancora superiore. Cioè potrei prevedere un'aliquota del 3,5 - 3,6 per mille per le abitazioni popolari e ultrapopolari, per la A2, A3, A6, A7 un 4 per mille, mentre per la A1, A8 e A9 abitazioni signorili, palazzi di pregio artistico, ville e castelli, si poteva prevedere una percentuale del 6 per mille.

È mancata questa previsione, quindi un'aliquota unica che mi sento di non condividere e comunque nell'ambito della previsione che riguarda l'IMU e i provvedimenti correlati, questa Amministrazione nulla ci dice con riferimento all'addizionale IRPEF. Io vorrei sapere anche se ci sono dei provvedimenti che saranno adottati a breve in merito all'addizionale IRPEF.

PRESIDENTE: Consigliere Vitale.

CONS. VITALE (Città Mia – Treviso Civica): Questo è l'ennesimo aumento che questa Amministrazione fa. Dal 2008 al 2011 è stato aumentato il costo della piscina comunale, è stato aumentato il biglietto e l'abbonamento dell'A.C.T.T., è stato aumentato il costo per quanto riguarda gli oneri per il plateatico, le sanzioni, e adesso aumentiamo l'IMU. E dico questo per ricordare che, appunto, Monti c'è soltanto da marzo 2011, non da prima. È la dimostrazione di un fallimento dell'Amministrazione.

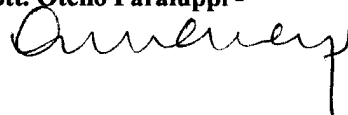
Stamattina, per rispondere anche a quello che dice l'Assessore Zugno, in cassetta ho trovato un bigliettino: "Buongiorno, mi scusi per il disturbo, trevigiano quarantottenne senza lavoro, se posso essere d'aiuto per pulizia giardino, casa, auto, scale, spese, visite, bollette, assistenza, per 5 euro all'ora".

Noi continuiamo ad aumentare. Qui il problema, Assessore, che i cittadini trevigiani, e dopo magari dovremmo passarlo all'Assessore Michielon perché faccia qualche intervento, visto che c'è anche il nome e il numero di telefono, non ce la fanno più, non ne hanno più. Allora, invece di andare ogni anno ad approvare 150.000 euro per le divise dei dipendenti, la cartellonistica stradale, il libro di Gentilini, altri 10.000 euro per la propaganda, andiamo a tagliare le spese laddove vanno tagliate. Invece di distribuire compensi oltre la busta paga, andiamo a tagliare lì dove dobbiamo tagliare. Invece noi aumentiamo e aumentiamo l'ennesima volta. La gente non ce la fa più a pagare, la gente adesso – e qui ci sono diversi avvocati – o paga gli affitti, o paga gli oneri condominiali, oppure mette il mangiare a tavola. Questo è il discorso sul quale – vedo che il Consigliere Ortica condivide – dobbiamo andare a fare una riflessione. Mi dispiace che non siano presenti né il Sindaco né il Vice Sindaco, e sono i principali responsabili di tutta questa situazione.

PRESIDENTE: Consigliere Piccoli.

CONS. PICCOLI Popolo della Libertà): Signor Presidente, abbia pazienza se faccio un piccolo intermezzo e rispondo al Consigliere Vitale.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



Nella riunione consiliare del 25 luglio scorso il Consigliere Vitale, a seguito del mio intervento sul tema del comportamento civile dei Consiglieri comunali durante le operazioni consiliari, ha voluto esprimere una sua opinione sull'operato del Presidente della 4^a Commissione consiliare. E do lettura di quanto ha detto, è la stessa trascrizione del suo intervento: "Allora, chiedo al Consigliere Piccoli, che è anche Presidente di una Commissione, perché non sferza la sua maggioranza a fare, ad esempio, stipulare una convenzione di questo Consiglio – che non è il circo – ha approvato il 30 aprile".

Ebbene, Consigliere Vitale, non ho potuto risponderle in quella sede perché le pratiche si stavano evolvendo e volevo essere certo della positività del progetto completato. Lei mi ha chiesto di sferzare la mia maggioranza affinché realizzasse velocemente il regolamento per i lavori socialmente utili. La mia maggioranza non ha necessità di essere sferzata per portare a termine problematiche, progetti, perché sempre attiva, attenta ed è sempre operativa al massimo. Stessa cosa dicasi per il personale dirigente e impiegatizio perché sono capaci, esperti, laboriosi e producono molto e bene. E io ringrazio sia il personale dirigente, sia il personale impiegatizio e operativo, perché sono il fiore della nostra Amministrazione.

Lei invece, in qualità di firmatario dell'ordine del giorno promotore dell'iniziativa, perché non ha voluto seguire personalmente l'iter burocratico relativo al problema che tanto desidera venga risolto? Non è delegando ad altri che si ottengono i risultati. Se lei si fosse recato negli uffici a chiedere spiegazioni, l'avrebbero resa edotta sui progressi dell'iter burocratico, non avrebbe sprecato tempo e fiato perché, come le faccio notare, la convenzione con il Tribunale è già pronta e operativa. Eccola qui.

CONS. VITALE (Città Mia – Treviso Civica): Consigliere Piccoli, lei non sa di cosa sta parlando perché, se lo sapesse, non si sarebbe alzato a fare questo intervento. Il Consigliere Vitale ha presentato tre istanze per anticipare, e quella che lei ha mostrato è il frutto di un lavoro durato due anni; questa istanza è stata presentata nel 2010 – se non ricordo male a ottobre – ed è stata firmata la relativa convenzione solamente il 3 settembre 2012. Quindi, non mi venga a dire che lei è solerte e soprattutto non mi venga a dire che io non sono attento nel seguire, perché ho fatto tre istanze all'Amministrazione per far portare avanti questo progetto. C'era la mancanza di una volontà politica, e questo il Sindaco Gobbo lo sa bene, di approvare i lavori socialmente utili, quindi non stia a replicare su cose di cui non conosce l'iter, per cortesia.

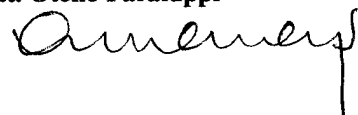
E poi le faccio io una domanda. Visto che non ritiene necessario sferzare la maggioranza, ma lei sull'IMU è d'accordo con quello che dice il futuro Presidente Silvio Berlusconi oppure no? Lei come ritiene di votare adesso?

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE: Per cortesia. Ritorniamo agli argomenti di cui stavamo discutendo. Prego, Assessore Zugno.

ASS. ZUGNO: In estrema sintesi cerco di dare un po' una risposta a tutti.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



È chiaro, Consigliere Camolei, che Cortina sia molto più attenta, assieme a Jesolo, di conoscere quali siano gli immobili di seconde case e delle valutazioni. Quello che posso dire è che, al di là di quello che è stato detto prima non sono a conoscenza – e abbiamo visto “Il Sole 24 Ore” fino all’altro ieri – di città che abbiano applicato l’aliquota all’abitazione principale in modo differenziato. Abbiamo visto, invece, che città come Torino ha applicato il 5,75 per mille, Genova il 5, Modena il 5,2, Reggio Emilia il 5, Rimini il 5, ma non ho tirato fuori questi dati a caso, ma quelli che sono stati pubblicati ne “Il Sole 24 Ore”. Quindi questi sono i dati. Se lei mi rappresenta qualcuno che ha fatto quello che lei ha consigliato, mi farebbe piacere sapere.

Sul discorso dell’addizionale IRPEF è vero che si poteva anche applicare quello, ma in massima parte, non per emulare gli altri Comuni, non ho visto esempi di questo tipo sull’addizionale IRPEF oppure qualcuno l’ha applicata perché l’IMU l’aveva già aumentata ai massimi, per ritornare ai dati di Torino col 5,75 e il 10, 60. Quindi, per generalizzare, abbiamo visto che tutti gli altri Comuni hanno aumentato l’IMU, noi all’8,3 contro il 9,5 della media nazionale, almeno dei capoluogo di Provincia.

Per quanto riguarda il discorso che si poteva andare ad ottobre, ancora, eccetera, ricordo che sarete chiamati ad approvare la delibera sugli equilibri che deve essere successiva all’aumento dell’IMU per avere, in effetti, un equilibrio per quanto riguarda il bilancio del 2012 e anche del 2013 e 2014. È chiaro che una nuova Amministrazione potrà valutare se – nel 2013 – applicare l’aumento all’8,7 per mille, oppure applicare, come è stato consigliato dalla Consigliere Caldato, aliquote differenziate. Chi vivrà vedrà.

Mi sembra che quello che è stato fatto sia comunque un aumento contenuto.

Ciò che dice il Consigliere Vitale sul discorso della COSAP, secondo me, ha dei margini di errore perché l’ultimo aumento risale al 2004 ed è stato identificato solo per determinate aree che hanno sottratto posti auto e, quindi, abbiamo cercato di venire a casa di quello che perdevamo in massima parte.

Se dopo guardiamo altre tariffe, o meglio, tasse, non si sa ancora dopo tanti anni di cosa stiamo parlando per quanto riguarda la TIA, ho rappresentato che nel 2004 una famiglia di tre persone in un’abitazione di 100 metri quadri pagava 184 euro e dopo otto anni, nel 2012, ne paga 183. Se questi sono gli aumenti, invito a vedere anche altre realtà a noi vicine e anche quelle più lontane.

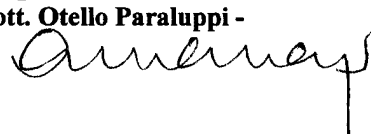
Interventi fuori microfono

Nessun altro intervenendo il Presidente, su specifica richiesta, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Regolamento consiliare, pone in votazione a scrutinio palese per appello nominale, la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Sono presenti il Sindaco e n. 36 Consiglieri, essendo entrati dopo l’appello il Sindaco e i Consiglieri: Vitale, Borrelli D., Camolei, Da Tos, ed essendo uscito il Consigliere Manildo.

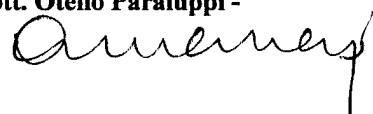
**Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -**



	Presenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	Gobbo (Sindaco)	sì		
2	Aloisi	sì		
3	Barbisan	sì		
4	Beraldo	sì		
5	Bolzonello		no	
6	Borrelli D.		no	
7	Borrelli L.	sì		
8	Borsato	sì		
9	Caldato L.	sì		
10	Caldato M.		no	
11	Camolei		no	
12	Ceconato	sì		
13	Chiole	sì		
14	Cianci		no	
15	Cocco		no	
16	Crea	sì		
17	Da Tos	sì		
18	Dotto	sì		
19	Gobbo	sì		
20	Grigoletto		no	
21	Iannicelli	sì		
22	Mazzobel	sì		
23	Michielan		no	
24	Novello	sì		
25	Ortica	sì		
26	Padovan		no	
27	Piccoli	sì		
28	Rosi		no	
29	Salvadori	sì		
30	Tocchetto		no	
31	Tonella		no	
32	Tonellato	sì		
33	Torresan	sì		
34	Varago	sì		
35	Vitale		no	
36	Zampese	sì		
37	Zuliani		no	
	Esito votazione:	23	14	0

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza di voti la proposta di deliberazione sopra indicata.

**Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -**



- esce Grigoletto (pres. n. 36) -

Il Presidente mette quindi in votazione elettronica l'immediata eseguibilità della deliberazione.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Sono presenti il Sindaco e n. 35 Consiglieri, essendo entrati dopo l'appello il Sindaco e i Consiglieri: Vitale, Borrelli D., Camolei, Da Tos ed essendo usciti i Consiglieri: Manildo, Grigoletto.

PRESENTI E VOTANTI	36
VOTI FAVOREVOLI	23
VOTI CONTRARI	13
ASTENUTI	0

Esprimono voto contrario i Consiglieri: Bolzonello, Borrelli D., Caldato M., Camolei, Cianci, Cocco, Michielan, Padovan, Rosi, Tocchetto, Tonella, Vitale, Zuliani.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra indicata.

Per quanto sopra riportato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta della Giunta comunale;

preso atto di quanto emerso nel corso della discussione;

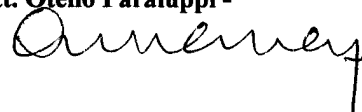
visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge;

DELIBERA

Per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria:

- Aliquota del 4 per mille per le sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze nelle quali il possessore e il suo nucleo familiare dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente;
- Aliquota ordinaria dell'8,3 per mille;
- Aliquota del 6 per mille per i fabbricati che il soggetto passivo abbia dato in comodato ad ascendenti/discendenti di primo grado (genitori e figli), a condizione che questi ultimi fissino in essa la propria residenza. Per coloro i

**Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -**

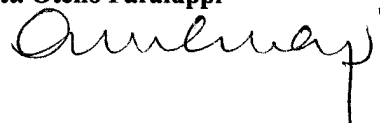


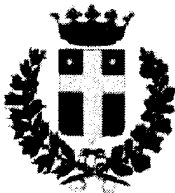
quali, nel corso dell'anno, si trovassero in tale situazione, detta agevolazione sarà operativa, ragguagliata in mesi, limitatamente al periodo successivo al realizzarsi di tale comodato;

- A decorrere dall'anno 2013 l'aliquota ordinaria è fissata all'8,7 per mille.

Delibera, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -





COMUNE DI TREVISO

Settore RAGIONERIA E FINANZE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE

(art. 49 D. Lgs. 267/2000)

Treviso, 12/9/2012

OGGETTO: Approvazione delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per gli anni 2012 - 2013 e 2014.

Con il presente atto l'Amministrazione comunale approva le aliquote per gli anni 2012, 2013 e 2014 dell'Imposta Municipale Propria (IMU), così come previsto dall'articolo 13 comma 12bis che prevede: " Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo".

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Il Coordinatore Amministrativo
Dirigente del Settore Ragioneria e Finanze
Vice Segretario Generale
Dott. Maurizio Tondato